

## Christian Bagatin vince al fotofinish il Giro di Franciacorta

**Pubblicato:** Domenica 28 Aprile 2024



Parla varesino la 3a edizione del **Giro di Franciacorta**, gara di ciclismo inserita nel calendario nazionale **Under 23**. A trionfare in un arrivo thrilling sul traguardo di Rovato (Brescia) è **Christian Bagatin**, una delle speranze della nostra provincia per il futuro.

Il corridore di **classe 2002**, **originario di Orino**, si è imposto in una volata ridotta ma serratissima, nel quale è stato **decisivo l'utilizzo del fotofinish** per assegnare il primo posto. Questione di millimetri quindi per Bagatin che ha preceduto **con un colpo di reni Edoardo Zamperini** (Uc Trevigiani) e il proprio compagno di squadra Florian Samuel Kajamini. I tre avevano riacciuffato appena in tempo il fuggitivo di giornata, Filippo D'Aiuto (General Store), quarto all'arrivo. *(foto: Federciclismo)*

Nato a Cittiglio, Bagatin corre con la **maglia della MBH Bank Colpack Ballan**, sponsor ungherese per una delle formazioni italiane che vantano una delle migliori tradizioni a livello giovanile. Team che quest'anno **svolgerà anche un'attività senior** con lo status di "Continental", in modo da garantire esperienze tra i professionisti ai propri corridori.

La vittoria di Bagatin è particolarmente **importante per due motivi**: il primo è che il corridore valcuviano aveva iniziato "male" la stagione, perché si era **rotto la clavicola durante il ritiro invernale** in Spagna (era stato investito da un cicloamatore che procedeva in discesa, mentre lui era in salita). Il secondo è che per sperare in un **passaggio futuro tra i "pro"**, centrare qualche **vittoria** è sempre molto importante e il risultato in Franciacorta è certamente un ottimo colpo.

«Dopo la rottura della clavicola a febbraio e dopo l'inconveniente meccanico al GP Liberazione (dove si era piazzato sesto ndr), la **vittoria di oggi ha un sapore dolcissimo**, anche ero convinto di aver chiuso secondo» ha detto Bagatin dopo la gara come riportato dal sito federale. «**Sapevo di stare bene** e che la vittoria era nell'aria e abbiamo dovuto dare tutto per giocarci il successo: rientrare su D'Aiuto è stata un'impresa e nel finale eravamo **tutti al limite**. Ricorderò a lungo questa giornata e la voglio dedicare alla squadra che ha sempre creduto in me e che mi ha dato tutto il supporto possibile durante l'infortunio».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it